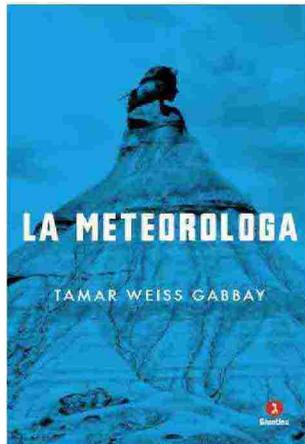


SCOPERTINE

MARCO
FILONI
scopertine@repubblica.it

PREVISIONI DEL TEMPO

UN PROFILO sulla sommità d'una roccia e su un cielo di nubi. Quella donna senza nome e senza volto rappresenta la protagonista del romanzo di Tamar Weiss Gabbay, *La meteorologa* (tradotto da Silvia Pin per Giuntina). Il romanzo ha vinto il Brenner Prize nel 2022 e il titolo va dritto al punto: la meteorologa è infatti la responsabile della stazione climatica di una cittadina sperduta. Qui, nel tempo, la donna ha assunto un ruolo ambiguo: è venerata e rispettata per le sue capacità di prefigurare gli eventi in arrivo, ma le stesse abilità possono trasformarla in una Cassandra. Una riflessione imperdibile sul nostro rapporto con la natura, sull'infinito e controverso tentativo di addomesticarla grazie alla cultura.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

102140